L'ECCEZIONE COI DENTELLI

La posta in autoblindo

di **FABIO VACCAREZZA**

Rishon LeZion non è solo la quarta città israeliana per grandezza, con una squadra di calcio da coppe; per i filatelisti che non si fermano ai cataloghi generali vanta un servizio postale esclusivo, anche se durato solo un mese

Werner Ferbach era un postino e non avrebbe mai sospettato che si sarebbe ritrovato a fare il suo lavoro in condizioni a dir poco particolari. Alla sua destra e alla sua sinistra sfilavano gli aranceti che coprono buona parte dell'area che divide Rishon LeZion da Tel Aviv. Quella brutta mattina numerosi colpi di arma da fuoco fischiarono tutt'intorno a lui. Werner abbassò istintivamente la testa e accelerò il suo mezzo. L'autoblindo sbuffò in avanti e dopo un chilometro il postino, ora alla guida di una specie di carro armato, poté tirare un sospiro di sollievo.

Come era successo che si fosse lasciato coinvolgere in quella pericolosa situazione? Come era possibile che da postino dotato di bicicletta si ritrovasse invece a guidare un'autoblindo? Qualche giorno prima, ai primi di aprile del 1948, il Consiglio della città presieduto dal sindaco Dr. Elyakina Ostashinsky, si era riunito in sessione straordinaria e lui era stato chiamato a parteciparvi.

"La situazione è grave - aveva detto il sindaco - *di fatto siamo sotto assedio. Gruppi di iracheni irregolari hanno occupato il paese di Tel Litvinsky e ora controllano l'unica strada che ci unisce con Tel Aviv. Transitare in quella zona piena di arabi era già pericoloso, ora è ancora peggio. Il servizio postale, che era assicurato dai britannici per 50 mils a plico, ha visto aumentare enormemente le tariffe e il bus ora transita solo due volte la settimana. Dobbiamo istituire un servizio postale nostro che ci assicuri una comunicazione giornaliera con la futura capitale, altrimenti saremo tagliati fuori dal mondo!"*

"Giusto! - aveva interloquito Z. Bleyer - *ma dobbiamo usare dei mezzi adeguati per il trasporto della posta e assicurarci un servizio di scorta."*

Il Dr. Rosner assentì con la testa e soggiunse *"Ho già l'accordo verbale con il gruppo Haganna per un servizio di scorta".*

"E il postino? Chi sarà il postino?" - domandò una voce dal fondo.

Il Dr. Elyakina indicò con il dito Werner Ferbach e rassicurò l'assemblea*: "Lui continuerà a fare il suo mestiere, so che è in grado di guidare anche mezzi pesanti e sarà quindi Werner a portare la posta sino a Tel Aviv e prendere là quella diretta a noi."*

"Che vuol dire mezzi pesanti? Userà un camion?"

"No! - fu la laconica risposta del sindaco - *guiderà un autoblindo"*. Un mormorio di approvazione fece seguito alle sue parole. *"Il Dr Kurt Furst, Reuben Blau e Joseph Mintz hanno l'incarico di organizzare questo nuovo servizio postale che per ulteriore sicurezza cambierà ogni giorno sia il percorso che l'orario."*

Fu così che nacque il servizio di posta locale fra la città israeliana di Rishon LeZion e Tel Aviv, distante solo 9 miglia. La Armored Car Express Mail (ovvero Posta espresso con carro blindato) fu attiva dal 6 aprile 1948 al 6 maggio dello stesso anno e dal 20 aprile anche la città di Nahalat Yehuda usufruì del servizio. La posta fu trasportata giornalmente ad esclusione del sabato, festivo per gli ebrei, dalla Workers Kitchen di Rishon LeZion sino alla Pales Company in Tel Aviv. Questa posta locale fu una delle tante sorte in quei mesi di tensione e che i cataloghi specializzati chiamano "Interim Period" che va da inizio aprile al 14 maggio 1948. Quest'ultima data coincide con la cessazione del Mandato assegnato dalla Lega delle Nazioni alla Gran Bretagna nel 1920 per l'amministrazione della Palestina, concretizzatosi con il ritiro delle truppe e la contemporanea proclamazione dello Stato di Israele.

Durante la riunione del Consiglio, il sindaco, dopo aver nominato il comitato per la messa a punto del servizio postale, invitò Eva Samuel a sottoporre ai presenti alcuni bozzetti di francobolli di sua ideazione e a larga maggioranza fu scelto quello che divenne il locale di Rishon LeZion. Il francobollo rappresenta un carro blindato con accanto un uomo armato di fucile e ha il valore facciale di 40 mils. Sui due lati verticali, in ebraico e inglese, appare la dicitura *"by armoured car"*, il nome della città, l'anno 1948, la bandiera israeliana e la scritta Erez Israel, *Terra di Israele*. Il disegno è in blu su fondo bianco. I francobolli furono stampati dalla Mercaz Press in fogli da 10 su due righe da 5. La tiratura fu di 12.000 esemplari, di cui una parte con dentellatura 11 e 2.000 lasciati non dentellati.

Il 6 aprile fu subito distrutta la matrice di stampa, mentre le rimanenze dei francobolli furono bruciate il 12 maggio. Furono tenuti 10 fogli da parte per uso di servizio da parte del Consiglio della città. Il facciale di questi ultimi francobolli fu ridotto da 40 a 30 mils mediante un foro triangolare realizzato con un punzone nell'angolo destro in alto di ogni esemplare.

Sulle buste viaggiate spesso compare un'etichetta rossa con la scritta EX, *per espresso*. I francobolli venivano annullati con un timbro tondo di 34½ mm con il nome della città in inglese e in ebraico e la data inserita in un rettangolo.

Sul retro delle buste indirizzate a Tel Aviv veniva applicato un apposito timbro di arrivo. Quando fu attivato il servizio per Nahalat Yehuda il nome di questa cittadina fu inserito in un timbro annullatore rettangolare di 16x38 mm.

C'è ancora una particolarità: alcuni esemplari del francobollo base riportano l'errore *Kishon* invece di *Rishon*.

Concludiamo ricordando che il francobollo di Rishon Le Zion è uno dei tantissimi francobolli di posta locale che sono riportati solo da cataloghi specializzati. Questo fatto non toglie che essi facciano parte a tutto tondo della storia della posta e che molto spesso celino delle storie particolari e molto interessanti come quella appena raccontata.